COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

ORIGINALE

Codice Ente **10272**

DELIBERAZIONE N. 170

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DENOMINATA 'PLASTIC FREE CHALLENGE'

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **DIECI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

RIVADOSSI MATTEO	SINDACO	Presente
COMINOTTI BETTY	VICE-SINDACO	Presente
BUZZI GIORGIO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Comunale **DR.SSA LAURA CORTESI** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SIG. MATTEO RIVADOSSI**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE N. 170 del 10.10.2019

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DENOMINATA 'PLASTIC FREE CHALLENGE'

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, tra le finalità istituzionali del Comune di Borno rientra la tutela, la conservazione e la promozione delle risorse naturali;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e di riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione ed all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

PRESO ATTO che i Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle discariche;

CONSIDERATO che l'Unione Europea ha già emanato la direttiva Comunitaria EN13432:20/AC:2005, con la quale è stato previsto di sostituire tutti i sacchetti di polietilene con quelli in materiali biodegradabili;

VISTI gli indirizzi definiti nella Direttiva 208/98/CE, a partire dall'obiettivo di realizzare la cosiddetta "società del riciclaggio", la quale mira a proteggere l'ambiente e la salute umana attraverso la prevenzione degli effetti nefasti della produzione e della gestione dei rifiuti, per proteggere maggiormente l'ambiente e, in particolare, gli Stati membri devono adottare delle misure per il trattamento dei loro rifiuti conformemente alla seguente gerarchia, che si applica per ordine di priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclo; recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;

CONSIDERATO che gli Stati membri possono attuare misure legislative per rafforzare la suindicata gerarchia nel trattamento dei rifiuti, garantendo che la gestione dei rifiuti non metta a rischio la salute umana e non comprometta l'ambiente;

ATTESO che l'Unione Europea sta preparando una proposta di Direttiva che, in un'ottica di riduzione dei rifiuti plastici, prevede di vietare prodotti di plastica monouso che maggiormente inquinano le spiagge e i mari d'Europa insieme agli attrezzi da pesca perduti e abbandonati, prodotti che insieme rappresentano il 70% dei rifiuti marini;

PRESO ATTO che le nuove regole introdurranno:

- il divieto di commercializzare determinati prodotti di plastica. Dove esistano alternative facilmente disponibili ed economicamente accessibili, i prodotti di plastica monouso saranno esclusi dal mercato. Il divieto si applicherà a bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande e aste per palloncini, tutti prodotti che dovranno essere fabbricati esclusivamente con materiali sostenibili. I contenitori per bevande in plastica monouso saranno ammessi solo se i tappi e i coperchi resteranno attaccati al contenitore;
- obiettivi di riduzione del consumo. Gli Stati membri dovranno ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica. Potranno farlo fissando obiettivi nazionali di riduzione, mettendo a disposizione prodotti alternativi presso i punti vendita o impedendo che i prodotti di plastica monouso siano forniti gratuitamente;
- obblighi per i produttori. I produttori contribuiranno a coprire i costi di gestione e bonifica dei rifiuti, come pure i costi delle misure di sensibilizzazione per i seguenti prodotti: contenitori per alimenti, pacchetti e involucri (ad esempio, per patatine e dolciumi), contenitori e tazze per bevande, prodotti del tabacco con filtro (come i mozziconi di sigaretta), salviette umidificate, palloncini e borse di plastica in materiale leggero. Saranno anche previsti incentivi al settore industriale per lo sviluppo di alternative meno inquinanti;

- obiettivi di raccolta. Entro il 2025 gli Stati membri dovranno raccogliere il 90% delle bottiglie di plastica monouso per bevande, ad esempio, introducendo sistemi di cauzione/deposito;
- prescrizioni di etichettatura. Alcuni prodotti dovranno avere un'etichetta chiara e standardizzata che indichi come devono essere smaltiti, il loro impatto negativo sull'ambiente e la presenza di plastica. Questa prescrizione si applica agli assorbenti igienici, alle salviette umidificate e ai palloncini;
- misure di sensibilizzazione. Gli Stati membri dovranno sensibilizzare i consumatori all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti per questi prodotti;

CONSIDERATO che i dati sull'inquinamento marino da plastica, recentemente condotti dall'Istituto di Scienze Marine del CNR di Genova (ISM AR), dall'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) e da Greenpeace Italia hanno evidenziato che i livelli di microplastiche nel Mediterraneo non si discostano molto da quelli presenti nel "Pacific Trash Vortex", l'immensa isola di spazzatura formatasi nell'Oceano Pacifico;

PRESO ATTO:
- che lo studio ha identificato quattordici tipi di polimeri differenti e che il più presente è il polietilene seguito dal polipropilene e dalla viscosa;
- che i dati raccolti confermano che i mari ed i fiumi sono invasi da plastica e microplastica, per lo più derivanti dall'uso e dalla dispersione di articoli monouso;

ATTESO che questa Amministrazione Comunale intende perseguire la seguente strategia:
- graduale ma costante riduzione di produzione di rifiuti;
- incremento costante di raccolta differenziata con valorizzazione del prodotto riutilizzabile, diminuendo la percentuale di rifiuto da destinare in discarica;
- incremento delle forme di conferimento meno costose, se non addirittura remunerative (compostaggio);
- diminuzione del ricorso a materie prime non rinnovabili (derivati del petrolio), favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili;
- utilizzo delle feste, sagre e manifestazioni in genere come strumento per promuovere la cultura ambientale e del riciclo;
- sensibilizzazione della comunità, del mondo imprenditoriale e degli esercenti verso scelte consapevoli e virtuose in materia ambientale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende incentivare e favorire la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti prodotti, perseguendo i seguenti obiettivi:
- riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale generato dagli stessi;
- incremento e valorizzazione della raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto indifferenziato a favore della quota destinata al recupero;
- rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (recupero, compostaggio);
- diminuzione del ricorso a materie prime non rinnovabili (petrolio), favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- orientamento e sensibilizzazione della comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

VISTA l'iniziativa lanciata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare denominata "Plastic Free Challenge" rivolta a tutte le Istituzioni ed Enti Pubblici Nazionali;

RITENUTO opportuno, per le ragioni meglio indicate in premessa, aderire all'iniziativa denominata "Plastic Free Challenge" provvedendo:
- all'eliminazione, in maniera graduale e per quanto possibile, dei prodotti plastici dal palazzo municipale, dando mandato ai Responsabili di Servizio di interrompere gli acquisti in materiale plastico privilegiando altri materiali;
- all'eliminazione dell'uso della plastica usa e getta dei distributori di bevande presenti

negli edifici pubblici o di uso pubblico;
- all'eliminazione della plastica usa e getta negli eventi pubblici organizzati direttamente dal Comune di Borno, nelle riunioni del Consiglio Comunale, nelle riunioni delle Commissioni Consiliari;
- alla promozione dell'utilizzo di materiale lavabile per piatti, posate, o quant'altro sia possibile nelle mense delle scuole comunali;
- all'attivazione di una strategia a breve che porti a ridurre ed eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo;
- all'attivazione di una strategia di informazione e sensibilizzazione sul tema;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria – Segretario Comunale, Dr.ssa Laura Cortesi, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, dagli aventi diritto, presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di **aderire** all'iniziativa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare denominata "Plastic Free Challenge" provvedendo:
- all'eliminazione, in maniera graduale e per quanto possibile, dei prodotti plastici dal palazzo municipale, dando mandato ai Responsabili di Servizio di interrompere gli acquisti in materiale plastico privilegiando altri materiali;
- all'eliminazione dell'uso della plastica usa e getta dei distributori di bevande presenti negli edifici pubblici o di uso pubblico;
- all'eliminazione della plastica usa e getta negli eventi pubblici organizzati direttamente dal Comune di Borno, nelle riunioni del Consiglio Comunale, nelle riunioni delle Commissioni Consiliari;
- alla promozione dell'utilizzo di materiale lavabile per piatti, posate, o quant'altro sia possibile nelle mense delle scuole comunali;
- all'attivazione di una strategia a breve che porti a ridurre ed eliminare la plastica monouso dalle aree pubbliche e negli spazi privati mediante iniziative di vario tipo;
- all'attivazione di una strategia di informazione e sensibilizzazione sul tema;

2) di **inviare** copia della presente deliberazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed ai Responsabili di Servizio dell'Ente;
3) di **dare atto** del parere espresso in premessa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
4) di **dichiarare**, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **il presente atto immediatamente eseguibile.**

P A R E R I

*Si esprime parere **FAVOREVOLE** in relazione alla regolarità **tecnica** dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Laura Cortesi)

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MATTEO RIVADOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Borno , li . . N. _____ REG. PUBBL.

La suestesa deliberazione:

☑ Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

☑ È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con elenco n. .

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

☑ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

☑ Dichiarata immediatamente eseguibile.

Borno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI